

## **Visti e certificazioni (legalizzazione, poteri di firma, deposito di documenti vari)**

*04 giugno 2019*

Visti e certificazioni (legalizzazione, poteri di firma, deposito di documenti vari)

### Legalizzazione della firma (ex visto UPICA)

Alcuni Paesi, principalmente dell'America Latina e Paesi Arabi, richiedono la legalizzazione della firma del funzionario camerale sui documenti per l'esportazione (generalmente certificati di origine e fatture).

Tale procedura è richiesta dai Consolati e Ambasciate estere in Italia dei suddetti Paesi.

Fino al 1998 tale visto era di competenza degli Uffici Provinciali per l'Industria, Commercio e Artigianato.

Di norma, la legalizzazione viene richiesta contestualmente alla domanda di rilascio dei certificati di origine.

### Visto poteri di firma

Su dichiarazioni rese sulla carta ufficiale dell'impresa, a firma del legale rappresentante/titolare, la Camera può apporre un visto denominato "poteri di firma" del dichiarante.

### Visto per deposito

In alcuni casi, viene richiesta alla Camera di Commercio un'attestazione d'ordine commerciale la cui esattezza e credibilità essa non può accertare.

In tali casi, la Camera stessa potrà limitarsi esclusivamente ad apporre un visto in calce al documento presentato, con la menzione "visto per deposito".

Copia del documento sarà conservata agli atti dell'Ufficio.

Il visto per deposito può essere richiesto solo per documenti rilasciati da Enti e Organismi istituzionali, quali ad esempio: certificati sanitari, certificati di analisi ed autorizzazioni varie, rilasciati da ASL, Istituti nazionali di certificazione.

Per costi e tempi di rilascio dei suddetti documenti, è possibile consultare l'apposita pagina.